

Sigla FR/ING/GPF/FG
Data

Prot. n.

Sportello Unico Attività Produttive
Montefeltro

Via N. Amaducci n. 34
61021 Carpegna (PU)

Pec: suap.um.montefeltro@emarche.it

Al Comune di Macerata Feltria
Ufficio Tecnico

Via G. Antimi n. 4
61023 Macerata Feltria (PU)

Pec: comune.maceratafeltria@emarche.it

Alla Provincia di Pesaro e Urbino
Servizio 3 Amministrativo – Ambiente –
Trasporto privato

Viale Gramsci n. 4
61121 Pesaro (PU)

Pec: provincia.pesarourbino@legalmail.it

OGGETTO: Procedimento Unico ai sensi del D.P.R. 160/2010.

Nulla Osta relativo al progetto per l'allaccio alla fognatura comunale e Parere per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue (industriali) provenienti da attività produttive, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del P.T.A. del 26/02/2010 e s.m.i.

Pratica SUAP: 1058/9/5-2023

Ditta: DOMAR IMMOBILIARE Snc di Capucci Donatella e Catarozzi Maria

Attività: autolavaggio uso privato

Ubicazione: Zona Artigianale Prato, snc - Comune Macerata Feltria (PU)

Pratica: 3/23 allaccio – 1/23 autorizzazione

Vista la richiesta di nulla osta di allaccio e parere per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella fognatura comunale trasmessa dallo Sportello Unico Attività Produttive Montefeltro in data 23/05/2023 ed acquisita agli atti nostro prot. n° 6266, e la successiva integrazione del 16/06/2023 acquisita agli atti nostro prot. n° 7354, presentata dalla Sig.ra Capucci Donatella in qualità di legale rappresentante, della Ditta DOMAR IMMOBILIARE Snc di Capucci Donatella e Catarozzi Maria con sede in Via IV Novembre n. 1 nel Comune di Piandimeleto P.IVA 02245250416 esercente l'attività di autolavaggio uso privato ubicata in Zona Artigianale Prato, snc - Comune Macerata Feltria (PU); visto il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 parte terza sezione seconda e s.m.i.; viste le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regionale di Tutela delle Acque della Regione Marche; visto il Regolamento di Fognatura vigente; considerato che tale attività scarica in fognatura acque di lavorazione provenienti da attività di autolavaggio uso privato.

Per quanto suesposto, esaminata la richiesta e viste le normative vigenti in materia di smaltimento acque reflue industriali si esprime, per quanto di competenza:

PARERE FAVOREVOLE

- all'allaccio alla fognatura comunale per acque nere, per lo scarico di acque reflue provenienti dall'impianto in oggetto (industriali);
 - al rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali (autolavaggio uso privato) in pubblica fognatura;
- nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

○ **PRESCRIZIONI ALLACCIO**

- durante l'esecuzione dei lavori, ad impianto realizzato e quindi prima della chiusura degli scavi dovrà essere richiesto a Marche Multiservizi Spa il sopralluogo per il rilascio del Nulla Osta di Attivazione dello Scarico in Pubblica Fognatura (Ufficio Gestione Pratiche Fognature 0721/699729). Se al momento del sopralluogo concordato gli scavi risulteranno chiusi sarà richiesta, da parte di questa Società, una video ispezione con spese a carico della Ditta;
- al termine dei lavori, il Direttore dei Lavori dovrà presentare, sotto la propria personale responsabilità, l'asseverazione dei lavori eseguiti nella quale venga dichiarato che gli stessi sono stati realizzati conformemente agli elaborati presentati ed approvati;
- se in corso d'opera si rendessero necessarie modifiche non sostanziali alla rete di fognatura, le stesse dovranno essere concordate con Marche Multiservizi Spa e, al fine dell'aggiornamento grafico, andranno trasmessi alla Provincia, al Comune e a Marche Multiservizi Spa gli elaborati aggiornati.

○ **PRESCRIZIONI AUTORIZZAZIONE**

La ditta dovrà aver ottenuto il Nulla Osta di Attivazione dello Scarico in Pubblica Fognatura.

Le caratteristiche qualitative dello scarico terminale privato devono sempre rispettare:

- i limiti della **Tab. 3 dell'All. 5, alla parte terza del D.Lgs. 152/06 (per scarico in acque superficiali)**;
- **i limiti di 2 mg/l per il FOSFORO TOTALE e di 15 mg/l per AZOTO TOTALE;**
- **i limiti della Tab. 3 dell'All. 5 alla parte terza (per scarico in acque superficiali)** per le sostanze pericolose indicate nella Tabella 3/A e nella Tabella 5 dell'Allegato 5 alla parte Terza del D.Lgs. 152/06, per le sostanze prioritarie (P,E) e prioritarie pericolose (PP), indicate nella Tabella 1/A del paragrafo A.2.6 dell'Allegato 1 del D.MATTM 14/04/2009 n 56 (Tab. 1/A dell'All. 1 alla parte terza del D.Lgs. 152/06), nonché contenenti le sostanze comunque bioaccumulabili indicate nella Tab. 1/B del paragrafo A.2.7 dell'All. 1 del medesimo D.M. (Tab. 1/B dell'All. 1 alla parte terza del D.Lgs. 152/06); **il limite di 50 volte lo standard di qualità più restrittivo stabilito nelle Tab. 1/A e 1/B dell'All. 1 alla parte terza, ove lo standard è indicato, per le sostanze non elencate nella Tab. 3; il limite di 50 volte il limite di rilevabilità del metodo di rilevazione di riferimento, ove lo standard non è rilevato, per le sostanze non elencate nella Tab. 3;**
- i limiti di accettabilità previsti non possono essere raggiunti mediante diluizione con acqua

prelevata esclusivamente allo scopo.

La Ditta in premessa dovrà fornire un referto, con prelievo e analisi redatte e validate da chimico iscritto all'ordine professionale, relativo allo scarico delle acque industriali, che attesti il rispetto dei limiti sopra riportati.

Le analisi relative alla qualità dello scarico delle acque di lavorazione devono essere presentate entro sei mesi dall'attivazione dello scarico, e successivamente con cadenza annuale e devono comprendere l'indagine dei seguenti parametri:

Ph	S.S.T.	BOD ₅
COD	CADMIO	CROMO TOTALE
NICHEL	PIOMBO	ZINCO
SOLFATI	CLORURI	FOSFORO TOTALE
AZOTO AMMONIACALE	AZOTO NITROSO	AZOTO NITRICO
AZOTO TOTALE	IDROCARBURI TOTALI	TENSIOATTIVI TOTALI

Tale referto si riferisce di norma al campione medio prelevato nell'arco di tre ore. Qualora sussistano situazioni tali che giustifichino un campionamento effettuato in tempi diversi, ciò dovrà essere riportato nello stesso rapporto di analisi, come previsto dal D.Lgs. 152/06 dell'All. 5 alla parte terza paragrafo 1.2.2.

Occorre mantenere accessibile per il campionamento ed il controllo il punto assunto per la misurazione degli scarichi (pozzetto fiscale di campionamento indicato in planimetria e riportato in legenda) che non potrà subire modifiche non autorizzate.

Marche Multiservizi Spa potrà, ogni qualvolta ritenuto necessario per avaria all'impianto di depurazione di Macerata Feltria – Dep. Capoluogo, per rottura delle linee o condotte fognarie, per interventi di manutenzione o potenziamento, ecc., far sospendere lo scarico nella pubblica fognatura senza che la Ditta possa vantare compensi od indennizzi di sorta per interruzioni dei cicli produttivi.

Ogni modifica strutturale e di processo dell'impianto privato che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e/o quantità dello scarico dovrà essere preventivamente autorizzata.

Dovrà essere data comunicazione immediata all'Autorità Competente e a Marche Multiservizi Spa all'occorrenza di guasti agli impianti privati o di altri fatti o situazioni che potranno costituire occasione di pericolo per la salute pubblica, per le reti di fognatura pubblica e per l'impianto pubblico di depurazione di Macerata Feltria – Dep. Capoluogo e/o per l'ambiente.

Nel caso di arresto degli impianti di pretrattamento, dovuti ad avaria o ad altri fatti imprevisti o imprevedibili, la Ditta è tenuta a darne immediata comunicazione all'Autorità Competente e a questa Società, prima telefonicamente e quindi in forma scritta. La disattivazione degli impianti di trattamento privati per lavori di manutenzione programmata dovrà essere concordata con l'Autorità Competente e questa Società, alle quali andranno confermate, con comunicazione PEC, le date di arresto e riattivazione degli impianti nonché ogni variazione dei tempi stabiliti e precedentemente comunicati.

La Ditta in oggetto dovrà garantire un appropriato sistema di autocontrolli sugli impianti di trattamento e sulle acque reflue scaricate, volto a garantire il rispetto dei limiti di accettabilità fissati.

Resta l'obbligo di comunicare al gestore della pubblica fognatura e all'Autorità Competente le seguenti variazioni relative allo scarico in questione:

- variazione intestazione Ditta;
- variazione della qualità dello scarico;
- variazione della quantità dello scarico.

Ove la Ditta intenda ampliarsi, ristrutturarsi o trasferirsi in altro luogo dovrà richiedere una nuova autorizzazione allo scarico.

Resta inoltre inteso che:

- gli Enti preposti ed il personale tecnico di questa Società sono autorizzati ad effettuare i controlli per la verifica di quanto dichiarato ai sensi dell'art.128 del D.Lgs. 152/06;
- l'inosservanza delle prescrizioni sopra riportate comporta l'adozione dei provvedimenti di cui all'art.130 del D.Lgs. 152/06 nonché l'applicazione delle sanzioni specificate dal Titolo V della Parte Terza Sezione Seconda del D.Lgs. 152/06;
- il presente Nulla Osta si intende rilasciato per quanto di competenza della scrivente:
 - sotto l'osservanza di tutte le leggi ed i regolamenti in vigore, anche se non espressamente richiamati nel presente atto;
 - fatti salvi altri pareri, nulla osta, autorizzazioni di altri Enti;
 - fatti salvi i diritti di terzi, verso i quali gli interessati si assumono ogni responsabilità.

Il presente Nulla Osta è rilasciato per gli usi consentiti dalla legge.

Per eventuali chiarimenti sul presente Nulla Osta è possibile contattare l'Ufficio Gestione Pratiche Fognature allo 0721 699254.

Ing. Simona Francolini

Direttore Funzione Reti

Originale firmato digitalmente

FILE DI RIFERIMENTO MATRICE ACQUA

AUA_TAVOLA LAVAGGIO.pdf.p7m

ISTANZA AUA FIRMATA.pdf.p7m

RELAZIONE IMPOSSIBILITA DI SCARICO A TORRENTE.pdf.p7m

RELAZIONE TECNICA COMPLETA.pdf.p7m

Rich_Nulla_Osta_Allaccio_MM.pdf.p7m